



La TRUMP SUM...

N.4 - 2016



In questo numero:

- ♦ La TRUMP SUM e la DUMP SUM
- ♦ Il Sòlab: la solita storia...

Vogliamo raccontarvi di una storia d'amore tra due persone davvero speciali.

Per comodità, e per rispettare la loro privacy, li chiameremo convenzionalmente Umberto e Alberto.

Umberto, dalla nascita, insieme ai pochi capelli, ha in testa due soli ideali: servire il suo Capo e annientare il Sindacato.

Alberto, invece.....pure!

Unite da una sfrenata passione, queste anime, gemelle nella capacità di penetrare i

problemi, affini nella abilità diplomatica, identiche nel rispetto che portano ai loro interlocutori, vivono la loro intensa storia, fatta di lettere, volantini, piroette, giravolte dialettiche e, soprattutto, vane promesse.

Umberto promette che dinanzi ad un vasto fronte sindacale finalmente negozierà una Lump Sum dignitosa.

Alberto promette che sarà tre volte Natale e, una buonuscita milionaria, un milione di posti di lavoro e **chiù pilu per tutti** (con buona pace della propria folta chioma).

Umberto dinanzi al fronte di ben 5 Sindacati....dimentica che per una Sum di qualunque genere, l'ingrediente principale sono i soldi e si "dimentica" di cacciarli.

Alberto dopo aver fatto proprie (aggiungendovi gli interessi) le rivendicazioni dei 5 Sindacati, davanti al **tirchio NO della Delegazione Aziendale** dimentica di averle fatte pure lui e addossa la colpa al tavolo dei 5.

Umberto, dopo aver riaperto il negoziato, ripropone il consueto *leit motiv* piangendo miseria, e dimentica

Il populismo e i ricatti nelle trattative a tutto si interessano tranne che alla tutela dei colleghi

Laboratorio

...un parrucchino è un
eccellente modo per
coprire le idee...



... alla fine, tra assolutismi
e ultimatum..... arriva la
TRUMP SUM...



Se si volevano buttare al
secchio l'impegno dei
Sindacati e le speranze
dei colleghi... tanto valeva
chiamarla DUMP SUM

che gran parte dei soldi li ha impegnati in una riforma dell'Area Manageriale **che ha voluto solo LUI**.

Alberto, vedendo il fronte sindacale dei 5, ripropone il proprio tormentone del "sindacalista pensionato" dimenticando che ciò che conta non è trovarsi o meno in pensione...ma non mandare in pensione il cervello!

Se tanto ci dà tanto, la testa di Alberto è in credito di una Lump Sum da svariati anni....

E così questi due cuoricini, tra finti litigi e vere collusioni, giocano a "l'amore non è bello se non è litigare" e intanto azzerano le speranze dei colleghi più giovani e, soprattutto, distruggono con populismi e boutades muscolari, quel poco di credibilità che era rimasto ad una classe di lavoratori un tempo consapevole e compatta.

A margine (si, a margine anziché al centro dove dovrebbero stare) di questa danza dell'amore, **ora si trovano i colleghi**, un po' come quegli americani che si sono svegliati in un Paese diviso da proclami populistici e facili vane promesse, dopo una campagna che di tutto ha parlato fuorché di come risolvere i problemi della gente.

Forse alla fine era proprio questo che i due innamorati desideravano: invece di una giusta Lump Sum, mirano ad una bella **TRUMP SUM** per tutti, per gettare definitivamente le speranze dei giovani **nella spazzatura**.



Sòlab:

...alla fine è la solita squallida storia...

In un Paese pieno di "Rottamatori" che vendono per "nuovi" dei rottami verniciati, in un ambiente dove la moda è misurare non le azioni, ma l'età di chi le compie, alcuni di noi avrebbero potuto salutare con interesse la nascita di un (ancora?!?!?) altro nuovo Sindacato *gggiovane* nel panorama della Banca.

Sì, ok, si tratta di gente che si è riciclata da altri Sindacati, ma vuoi mettere? Loro sono "tutta un'altra storia"!!!

Il bancario medio è persona assai indulgente verso queste uscite, e guarda con sereno distacco il nascere di figure grottesche (ce lo ricordiamo un certo Croce?? Sì, ce lo ricordiamo...) che tentano la strada della notorietà con appelli accorati (in cui dicono di averci venduti, ma lo facevano per il *nostro* bene...) e poi spariscono nel buio.

Allo stesso modo, il bancario di cui sopra getta uno sguardo bonario anche verso quei soliti noti che d'un tratto contribuiscono al già corposo spamming di mail, proclamando di essere un'inedita novità sul "palcoscenico" della Banca.

E così, dopo tabelle che rimandano a grafici vuoti (*ops, scusate, siamo gggiovani...si può anche sbagliare*), messaggi in cui si appropriano di

meriti che a tutti vanno ascritti fuorché a loro (*non facciamo per vantarci, ma oggi è sorto il sole...*), i signori "nuovi" hanno iniziato a mostrare scarsa fantasia nella loro presunta "nuovitudine", ricalcando vecchi, polverosi, stucchevoli clichés.

Non sfugge al bonario e paziente bancario medio che questi signorini, lungi dall'essere "nuovi", sono ben lungi anche dall'essere un Sindacato riconosciuto in Banca.

Del resto, perfino in Banca d'Italia qualche regola ci vuole, e non è che si possa premettere a quattro, cinque amichetti (non di più), di alzarsi una mattina e dire: "Buongiorno, da oggi vogliamo essere un Sindacato. Fateci sedere al Tavolo, dateci una sede e, soprattutto, **dateci i permessi!!!**"

Per carità, ognuno è ben libero di costituire un *club* come e dove vuole. Certo, i club di vario genere non danno diritto alle liberalità sindacali...ma i nostri *gggiovani* sono idealisti...o no?

Un conto è il circolo del libro, o il gruppo del giardinaggio, altro è fare Sindacato e rendere conto ai colleghi delle proprie azioni.

Se ne sono accorti, i signori

del Silab, e dopo aver sparato alla grande le idee più peregrine e meno percorribili della storia dei volantini (chiamiamoli così pure i loro, sennò non ci si capisce), e soprattutto affetti da una perniciosa mancanza di formazione ed informazione, **hanno pensato bene di fare un salto di qualità, vendendo la propria verginità ad un altro Sindacato minore**, il DASBI, e presenziando, a rimorchio (e con quali permessi??? Mah!) hanno partecipato, in veste di spettatori (**paganti?**) allo scorso incontro sulla Lump Sum.

Sia ben chiaro: non essendo una Organizzazione riconosciuta in Banca, non hanno potuto parlare, né tantomeno proporre le idee balzane prodotte nei loro volantini. Hanno però ascoltato ben benino ciò che è stato detto ed **educatamente si sono sbrigati ad uscire con un nuovo volantino addirittura prima dei loro ospiti del DASBI!!!** Quando si dice l'opportunismo.....

A quanto pare, **siamo pensosamente di fronte alla solita storia**: un gruppo di affamati di notorietà (e permessi) che vende tutto e tutti pur di accaparrare vantaggi per sé.

Un'altra storia? No, sempre la stessa: **proprio una bella Sòlab!**

Chi si spaccia per nuovo dovrebbe avere la decenza almeno di non incorrere in vecchi trucchi di trasformismo da prima Repubblica...

SI-lab?

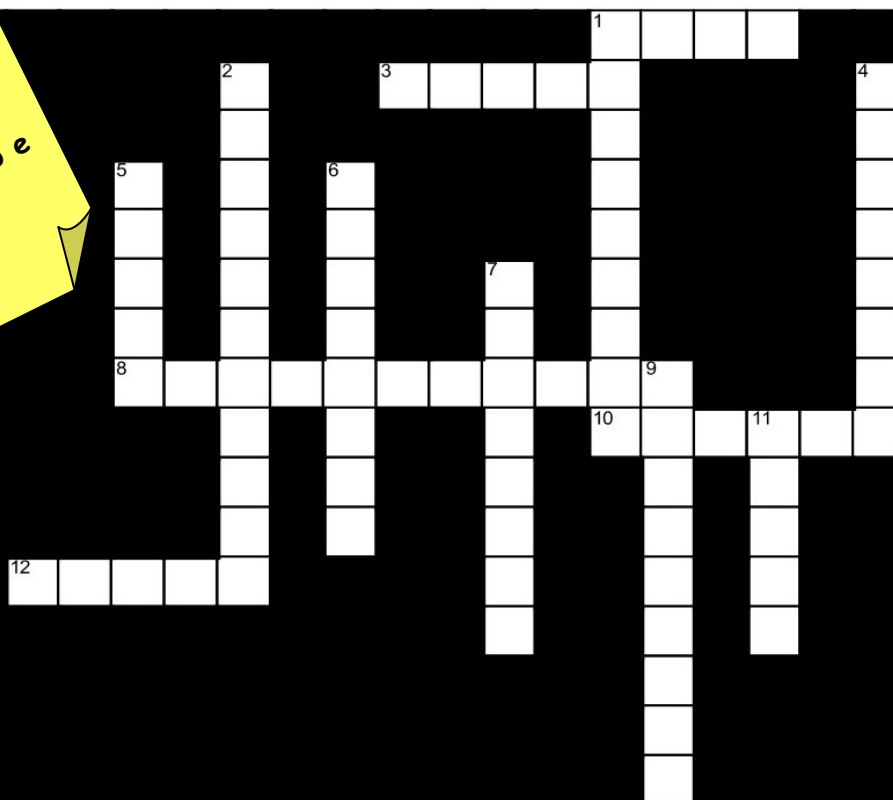
Se questo è il nuovo, noi diciamo

NO-lab!

Di tutto hanno bisogno i colleghi fuorché di un nuovo gruppo di *Sàlitari Sàlatori...*

...per rinfrescar lo spirito...

Tra un articolo e l'altro!



Across

1. Sa cosa devono fare gli altri ma mai cosa deve fare
3. Nel nome dei colleghi, ha compiuto i suoi primi 40 anni
8. Lo è la LUM SUM per la Banca
10. L'unica cosa, per un Sindacato, più importante della coerenza
12. Eccelle nelle riforme con i soldi degli altri

Down

1. Vi è allergico Proia
2. L'unica cosa che può salvare i colleghi dal tracollo
4. Per ottenerla, Antonetti si alleerebbe anche con il diavolo
5. Aggregazione incolore, insapore... ma con un odore caratteristico
6. Per ottenerlo, il SILAB si alleerebbe anche con il diavolo
7. Vi è allergico Antonetti
9. Ha una lista quotidiana di persone da insultare
11. Quello che manca alla Lump Sum pensata da Proia

PERIODICO DI ECONOMIA CULTURA E INFORMAZIONE SINDACALE EDITO DALLA F.A.L.B.I. - CONFSAL

Direttore responsabile: **Mario Bussoni**
Direzione editoriale

Capo Redattore **Paolo Giorgi**

Redazione
Luigi Leone; Lucio Rizzo; Aniello Mancino; Carmen Balletta; Maurizio Marini; Raoul Barone; Antonella Orlando; Donatella Morsella; Roberto Rollo; Alessandro Brundu; Giuseppe La Rosa; Peppuccio Mazzullo; Enea Morrone.

Mensile di Economia Cultura e Informazione
Sindacale edito dalla F.A.L.B.I. - CONFSAL
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Panisperna, 32 - 00184 ROMA
Tel. 06 47922660/69/56 - Fax 06 4821475
E-mail: falbi@falbi.fastwebnet.it
Sito web: <http://www.falbi.it>

Casa Editrice:
Società Cooperativa Editoriale
Cultura e Lavoro
Registrazione n. 403 del 20.8.97
presso il Tribunale di Roma
Periodico associato all'U.S.P.I.
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al ROC N° 5727 del 4 maggio 2000

Tariffe pubblicitarie:
1 pagina € 371,85;
1/2 pagina € 180,76;
1/4 pagina € 98,13;
ultima pag. € 387,34;
vetrina € 387,34;
Posizione di rigore (+10%);
per 3 numeri consecutivi (-25%);
Impianti ed Iva a parte.



Ora ci occorre parlare di cose **SERIE**

Sisma: l'importanza della solidarietà

Roma, 4 novembre 2016

Spett.le
FALBI RSA - BANCA D'ITALIA
ROMA

SISMA 2016 REGIONE MARCHE
Raccolta fondi Comune di Fiordimonte (MC)

La sottoscritta TRANZOCCHI CATERINA, iscritta a codesto sindacato, dipendente della Banca d'Italia in Roma, chiede cortesemente di indire una raccolta fondi a favore della popolazione Marche del Comune di Fiordimonte (MC).

Fiordimonte è nel cuore del sisma: al centro di un rombo i cui vertici sono a sud Castelluccio-Ussita-Visso, nord Muccia-Camerino, est Calderola-Tolentino, ovest Pievevitorina. E' il colle Pievebovigliana-Fiordimonte-Flastra, a 600 mt sul livello del mare, ben collegato alla superstrada per l'Adriatico.

Fiordimonte regge alle scosse. Le case sono in piedi, anche se lese.

Gli abitanti, da sempre mantengono di padre in figlio l'arte della costruzione antisismica a pietra, arena, travi e coppi. Ammagliano con reti e fortificano a getto di cemento. Curano allevamento e pastorizia. Caccia e pesca sono di sostentamento. I boschi sono fonte di calore nonostante il progresso. Convivono con terremoto e neve ogni anno, da secoli. I marchigiani sono un popolo italiano sano e forte.

Molti sono i giovani sposi con bambini e ragazzi, che studiano. Lavorano in ogni settore presso i Comuni più importanti e sulla costa turistica. Vivono di produzione propria, piccole industrie e Commercio. Sono l'amministrazione della Regione Marche e le operose mani dello styling Italia dei pellami e scarpe.

Non disperdono i raccolti del grano, le viti, la frutta. Conoscono l'arte degli orti e della coltivazione a terra. Valori dell'Italia da preservare e trasmettere.

Il Comune di Fiordimonte sono frazioni antiche, nobili e contadine: Castello, Arciano, Taro, Nemi, Alfi, Vico, Valle del Sassi, Pintura, Cupi, Santuario di Macereto. E' collegato al Comune di Pievebovigliana in "Valfornace". Gemello di Pievevitorina. A due passi dalla superstrada per l'Adriatico. Connesso a Visso, Camerino, Tolentino e Macerata: la popolazione è la loro forza-lavoro.

Fiordimonte e Pievebovigliana è gente giovane, bella e vigorosa. Il futuro. Onesti, gestiscono per la causa comune, organizzando convivialità e sagre d'estate. Hanno scuole da riparare, strade da mettere in sicurezza subito, condotte d'acqua sulla montagna da ispezionare e ri-allocare. Hanno bisogno subito di cibo, benzina e mezzi per lavorare ai danni del terremoto. Gelo e neve sono alle porte.

Chiedo che per questi italiani, i cui Avi hanno dato il sangue per la Patria combattendo per la Libertà e l'Unità, sia dato un sostegno fattivo per la ricostruzione del loro e nostro futuro.

Ossequi, ringraziando i Colleghi tutti.

Tranzocchi Caterina
(Caterina Tranzocchi)

DESTINATARIO:

COMUNE DI FIORDIMONTE (Macerata)
Nelle persone de
Sindaco CITRACCA MASSIMO
e geom. MORELLI DOMENICO
Via Roma, 21 - 62035

<http://www.comune.fiordimonte.mc.it/>
comune@fiordimonte.sinp.net
Tel: +39 0737 644 115

CAUSALE
"SISMA 2016 REGIONE MARCHE FIORDIMONTE".

IBAN
Comune di Fiordimonte
presso Banca delle Marche
Filiale di Pievebovigliana
IBAN: IT95L3605569070000000001434



Riportiamo il
testo integrale
dell'accorato
appello di una
nostra collega.

Nessuno deve
essere
dimenticato

Soluzioni
del cruciverba

